

BANCA
MEDIOLANUM
GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM

AZIONI AL RIBASSO E BUONE OCCASIONI IN PROSPETTIVA

È il momento di investire

Dare impulso alla crescita significa creare nuovo sviluppo

Qualcuno paragona la congiuntura che stiamo attraversando a quella del 1929. In realtà il crollo del '29 fu determinato soprattutto dalle banche e dagli enti di controllo che, allo scoppio della crisi, restrinsero il credito pensando di rimediare agli eccessi compiuti in precedenza, ovvero alla concessione troppo facile di prestiti. Con questa mossa provocarono una crisi industriale spaventosa. Da allora molto è stato fatto in materia di gestione globale dell'economia. Adesso le autorità centrali si comportano in maniera opposta: durante un periodo di depressione, rendono il credito più accessibile e abbassano i tassi. Nell'economia americana, che è molto flessibile, e dunque reattiva, questo ha sempre funzionato. Attraverso la riduzione dei tassi (e delle tasse) infatti, e dando così impulso alla crescita, nel periodo successivo si ottiene sviluppo e di conseguenza un rialzo dei mercati.

Anche sulle Piazze finanziarie internazionali e per i listini di Borsa non tutto il male viene solo per nuocere: le attuali difficoltà del mercato ci offrono nuove opportunità

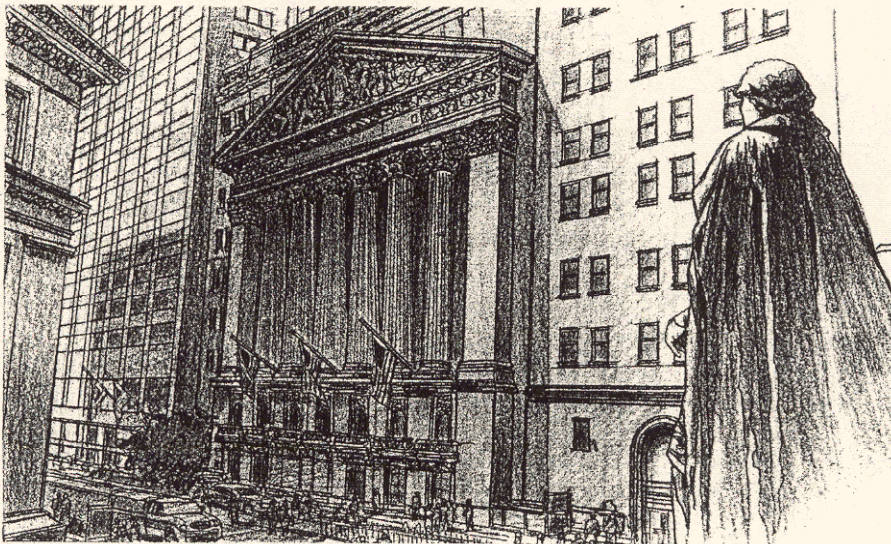
Quella attuale può essere paragonata alla crisi del 1907: come allora, la recessione non nasce in ambito industriale, bensì bancario. Quest'ultimo ha infatti esagerato, prima con i mutui 'subprime', poi con la finanza creativa. Le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti. Gli istituti centrali, oltre ad abbassare i tassi, sono dovuti intervenire sia in Europa sia in America risolvendo le questioni più spinose, vedi Northern Rock in Inghilterra e Bear Stearns in America.

Anche le fonti energetiche giocano un ruolo rilevante nell'economia e quindi nella finanza, e si sta facendo molto per il loro risparmio. Ma esse condizionano fino a un certo punto. Il rincaro del petrolio agisce sui consumi, il denaro speso, per esempio, per i trasporti, non può essere impiegato in altro modo. Più la spesa energetica sale, più la sua incidenza di breve periodo è negativa. Ma le crisi petrolifere che si sono succedute a partire dal 1973 hanno dato origine a due tendenze ormai consolidate. In primo luogo sono apparsi sul mercato prodotti che consumano meno, vedi le automobili. Vengono pubblicizzate auto che fanno 25 chilometri con un litro di carburante. In secondo luogo le aziende hanno investito molto per risparmiare energia, hanno diminuito i costi energetici e hanno puntato sullo sviluppo di fonti alternative. Se nel breve periodo l'elevato prezzo del petrolio ha conseguenze negative, nel lungo ha esi-

Superata la fase di flessione, i valori delle società quotate e capaci di generare profitti torneranno a salire. E a far guadagnare investitori e risparmiatori

ti positivi. Sembra un paradosso, ma non lo è: rincari ripetuti spingono a cercare fonti diverse, a sganciarsi dalla dipendenza dal petrolio. I Paesi industrializzati riducono così in proporzione la loro subordinazione ai Paesi che il petrolio lo pro-

ducono. Vent'anni fa il petrolio pesava quasi per il cinquanta per cento nell'economia, adesso incide per circa un terzo. Dunque non tutto il male viene per nuocere. Il prezzo elevato del petrolio ci fa capire che bisogna puntare sulle fonti alternative. E la contrazione del mercato sta creando, come in passato, occasioni convenienti per l'investimento. Ciò non significa che la situazione non sia molto complessa. E questa è una delle ragioni per cui abbiamo organizzato il secondo Market Forum: per coinvolgere industriali, economisti, esperti nello sforzo di fornire al consumatore chiarimenti, pareri e giudizi su quanto sta succedendo.



Wall Street, sede della Borsa di New York e simbolo del mercato finanziario mondiale

LA NUOVA SOLUZIONE DELLA BANCA PER IL CREDITO AL CONSUMO

Mediolanum Credit, il prestito su misura

Un'auto nuova, un viaggio o una vacanza da sogno, le spese per la scuola o il matrimonio dei figli, l'avvio di una nuova attività professionale. Oppure l'acquisto dell'arredamento di casa o la ristrutturazione di un immobile. Mediolanum Credit è la nuova soluzione di prestito personale che Banca Mediolanum offre ai propri clienti per aiutarli a realizzare i sogni nel cassetto, ma anche per sostenere una spesa imprevista, o affrontare un progetto importante. Una nuova risorsa a disposizione della clientela con cui Banca Mediolanum entra nel credito al consumo: fino a oggi l'offerta di servizi bancari comprendeva mutui, prestiti garantiti, affidamenti di conti correnti e carte revolving, attraverso questa nuova iniziativa la gamma si amplia con i prestiti personali. Una soluzione pensata e definita in collaborazione con Santander Con-

sumer Bank, uno dei più importanti operatori del settore a livello europeo, in grado di fornire assistenza e competenza in linea con gli alti livelli di qualità che Mediolanum è solita fornire ai propri clienti.

Un finanziamento calibrato sulle esigenze di ogni cliente, con tre fasce di importo erogabile: da 10mila a 50mila euro

Mediolanum Credit comprende linee di credito che prevedono tre fasce di importo erogabile, con piani di rimborso diversi a seconda delle esigenze del singolo cliente, che decide la durata dell'investimento e l'entità della rata, il cui importo è costante e a tasso fisso. La Linea Li-

ght prevede un prestito personale fino a 10mila euro, su misura per far fronte a spese contenute e piccoli progetti, con una durata del piano di rimborso fino a 60 mesi. La seconda tipologia è la Linea Open, per crediti fino a 30mila euro e un programma di rientro fino a 84 mesi. Per arrivare fino alla Linea Home, un prestito fino a 50mila euro, finalizzato a piccoli investimenti immobiliari o alla ristrutturazione della casa, e in questo caso il piano di rimborso può raggiungere i 120 mesi. La collaborazione avviata con Santander Consumer Bank permette poi una veloce valutazione della pratica presentata dal cliente, e in questo modo i Family Banker Mediolanum sono in grado di comunicare l'esito della richiesta e, una volta approvata, eseguire l'accordo della somma prevista direttamente sul conto corrente in tempi molto rapidi.

Informazione pubblicitaria

IL PUNTO DEI MERCATI A CURA DI ANTONELLO ZUNINO*

Borse, occorre ricreare fiducia



Antonello Zunino

Torniamo ancora una volta a rivolgere la nostra attenzione alla bolla immobiliare americana, iniziata nel 2005. Minimizzata fino al suo scoppio nel 2007, essa non è stata generata da una normale differenza tra offerta e domanda di case, ma da una serie di strumenti finanziari innovativi (truffaldini) intesi a concedere mutui quasi senza garanzie; questa carta 'avariata' è stata poi ricollocata nel sistema creditizio sotto forma di obbligazioni, mischiandola anche con obbligazioni 'AAA', divenute poi di difficile mercato per l'impossibilità di attribuirgli un valore certo. Questa truffa colossale del sistema creditizio anche contro i suoi componenti ha creato una 'crisi di fidu-

cia' mondiale, bloccando l'interbancario, scambi sui mercati, e creando un effetto 'domino' anche su altri comparti 'innocenti' tale da far riemergere lo spettro del 1929 anche se non, per ora, sotto l'aspetto macroeconomico. Ecco quindi spontanea la domanda: quanto durerà questa crisi e quanto costerà in termini economici?

Le previsioni vanno dal 'rischio di implosione' dei mercati al pericolo di una grande deflazione, tipo quella del Giappone degli anni Novanta, a causa di una eventuale caduta dei consumi, della produzione e degli investimenti che hanno guidato per anni la crescita esplosiva dei nuovi emergenti.

Chi invece ricorda come spesso le crisi di sfiducia si siano dissolte all'improvviso, guarda a quanto una miriade di attori, grandi e piccoli, stanno facendo per uscire dal tunnel: dalla Casa Bianca alla Federal Reserve in particolare, ma anche altre Banche centrali, dal sistema creditizio stesso, infine, alle piccole imprese.

Noi siamo notoriamente tra questi ma a tre condizioni: 1) che i bilanci del primo trimestre, attesi in questo mese, dicano la verità, specie quelli delle banche: perdite, svalutazioni, ammortamenti, previsioni future. Aspettiamo dati negativi intorno ai 700 o più miliardi di dollari contro i 200 finora emersi; seguiranno brutti giorni ma tornerà la fiducia; 2) che gli utili siano vicini a quelli attesi che già scontano uno degli scenari peggiori; 3) che le banche rivelino una modifica sistematica dei propri modelli di rischio, ricreando la fiducia distrutta. Se questi eventi si verificheranno i mercati si stabilizzeranno per un paio di mesi e ripartiranno in estate.

Conclusione: A) Chi ha denaro di cui non avrà bisogno per almeno un triennio accumuli azioni, specie in USA, dove intravediamo anche un sostanzioso recupero del dollaro entro il 2008, per motivi multipli; soprattutto per il ritorno in forze dei tecnologici e delle banche e assicurazioni. Zio Sam frega ma sa anche ripagare. B) Sotto la guida di un consulente finanziario diversificati geograficamente, perché il capitalismo non muore mai ma cambia pelle (Cina docet). C) Chi non ha i mezzi non sveda adesso le azioni rimastegli e viva di titoli di Stato a breve e di P/T, magari bimestrali, fino al chiarimento totale del quadro.

Antonello Zunino

*finanziere e scrittore di Economia

Informazione pubblicitaria

APPUNTAMENTO A MILANO IL 21 APRILE CON LA SECONDA EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DEDICATA AI MERCATI FINANZIARI

Mediolanum Market Forum a Piazza Affari

L'iniziativa chiama a raccolta i maggiori esperti, con analisi e previsioni sugli scenari internazionali

La strategia è costante, coerente e ben precisa: ormai si usa dire 'cavalcare' l'Orso in Borsa, cioè cogliere le opportunità offerte dalle basse quotazioni azionarie dei mercati finanziari. Perché se l'Orso è il simbolo dei periodi di difficoltà e di gelo dei listini, quando i valori dei titoli sono in calo o ai minimi, saper gestire e sfruttare al meglio la situazione, e il proprio portafoglio finanziario, è fondamentale per contenere i rischi e trasformare i segni negativi in altrettante occasioni favorevoli. Facendo investimenti di lungo periodo, e mantenendo le posizioni, senza vendere, o meglio sven- dere, in attesa che il termometro delle Borse riprenda a salire. Un termometro spesso imprevedibile nel breve periodo, con discese e rialzi anche bruschi e irregolari, ma che, come conferma l'analisi storica degli andamenti delle Borse mondiali, in un'ottica di più ampio respiro sale sempre. Toccando nuovi record.



Un approccio ai mercati che sarà al centro della seconda edizione del Mediolanum Market Forum, in programma a Palazzo Mezzanotte, sede della Borsa di Milano, lunedì 21 aprile, dopo l'edizione d'esordio dell'iniziativa che si è svolta lo scorso dicembre. Un appuntamento ideato e organizzato da Banca Mediolanum e che chiamerà a raccolta esperti, manager e specialisti di spicco del mondo bancario e finanziario, per una giornata di approfondimen- to e di confronto

sui temi delle Borse e dei mercati che si dividerà in due momenti. Al mattino, in quello che in passato era il salone delle contrattazioni di Piazza Affari, saliranno sul palco del Mediolanum Market Forum diversi relatori e ospiti di grande rilievo, per una serie di interventi che faranno il punto della situazione e tratteranno i futuri scenari dei mercati finanziari. Analisi, prospettive e previsioni sull'andamento dell'Economia mondiale e delle principali aree che ne rappresentano il motore dello



Un momento della prima edizione del Mediolanum Market Forum

Una strategia costante e precisa: cogliere le opportunità offerte dalle basse quotazioni, in questo periodo di rallentamento dei mercati borsistici mondiali

sviluppo, dagli Stati Uniti all'Europa, dalla Cina agli altri Paesi asiatici, per un'occasione d'incontro tra una serie di relatori e una platea di altissimo livello. Alla sera Palazzo Mezzanotte sarà

poi il cuore e il fulcro dell'evento '100 città', che porterà e allargherà i temi e i contenuti trattati nel corso dell'incontro del mattino, insieme ad altri contributi e approfondimenti, a una platea ancora più vasta e internazionale, per formare una sorta di rete virtuale che collegherà tra loro oltre 100 città italiane e straniere. Il Mediolanum Market Forum vuole essere un'iniziativa che chiama periodicamente a raccolta alcuni tra i massimi esperti, italiani e di altri Paesi, sulle tematiche e gli scenari del mondo finanziario e degli investimenti, ma i cui contenuti possono interessare da vicino non solo una ristretta ed esclusiva platea di specialisti e addetti ai lavori, ma anche tutti i risparmiatori, operatori e clienti del sistema bancario, che di questi investimenti sono gli artefici e i protagonisti. Tutte le parti interes-

Un convegno che riunisce economisti, imprenditori e manager. Per tracciare i futuri sviluppi dell'Economia e delle Borse

Sostieni il Piccolo Fratello

Prosegue il progetto di solidarietà 'Piccolo Fratello', promosso da Fondazione Mediolanum e Banca Mediolanum in collaborazione con la Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus. Partecipare alla raccolta di fondi a sostegno dell'iniziativa dedicata ai bambini di strada di Haiti è semplice: chi vuole dare il proprio contributo può effettuare una donazione al conto corrente 860000 ABI 03062 CAB 34210 intestato a Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus - causale Piccolo Fratello Haiti. Nell'isola caraibica, dove la popolazione vive in condizioni di estrema povertà, senza i servizi più elementari come acqua corrente ed energia elettrica, l'obiettivo di Piccolo Fratello è offrire a 1.800 bambini la possibilità di studiare, essere curati e sfamati, e poter usufruire di un luogo dove crescere insieme attraverso l'apertura, nell'arco di tre anni, di quattro scuole di strada nella capitale Port au Prince. Per seguire giorno dopo giorno l'evolversi del progetto è possibile visitare il sito dedicato (www.piccolofratello.it). Su Mediolanum Channel (canale 803 del bouquet di Sky e in streaming su Internet) la trasmissione 'Piccolo Fratello' offre un resoconto puntuale e in tempo reale dello stato di avanzamento dell'iniziativa.

LE SCUOLE DI STRADA DI HAITI.

PICCOLO FRATELLO

Fondazione Mediolanum

Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus

IL FORUM ESTESO Un evento che coinvolge '100 città'

Il Mediolanum Market Forum si sdoppia e si apre fino a coinvolgere una platea vasta e internazionale. Composta dai Family Banker della Banca e da migliaia di clienti e potenziali clienti, sparsi in tutta Italia e anche in alcuni Paesi europei, come Germania e Spagna. Se il convegno della mattina di lunedì 21 aprile a Palazzo Mezzanotte rappresenta il primo, prestigioso atto della giornata, questa seconda edizione della manifestazione dedicata a Borse, mercati e investimenti raddoppia e si conclude con l'evento '100 città'. Alla sera, a partire dalle 21, Piazza Affari diventerà infatti il centro di una grande rete che metterà in collegamento oltre 80 città italiane e una ventina di città straniere, tra cui Monaco di Baviera, Madrid e Barcellona, con la messa in onda, su appositi mega-schermi, di filmati di alcuni momenti del convegno in programma nella mattinata e altri interventi in diretta di esperti di Borsa e Finanza. Le 'location' prescelte nelle 100 città, che ospiteranno un pubblico complessivo di oltre 20mila persone, saranno rappresentate da teatri e cinema prestigiosi, saloni di palazzi storici e d'epoca, per una cornice raffinata di questo grande evento targato Banca Mediolanum.

Selezione e Reclutamento
tel. 840 700 700
www.familybanker.it

Entra in Banca Mediolanum
Basta una telefonata

840 704 444
www.bancamediolanum.it

Notizie Mediolanum
A cura di Roberto Scippa
roberto.scippa@mediolanum.it

sate e coinvolte, a vario titolo, sono del resto sempre alla ricerca delle soluzioni e delle scelte migliori e più vantaggiose per i soldi e capitali investiti, a maggior ragione in un periodo di forti turbolenze e spiccate difficoltà come quello che le Borse mondiali stanno attraversando negli ultimi mesi. Ma proprio qui entra in gioco la bussola di riferimento di una strategia salda e coerente nel tempo e nelle varie fasi rialziste e ribassiste, che guarda all'andamento dei mercati in un'ottica non di breve ma di lungo periodo, e che è in grado di cavalcare anche un Orso. Il Mediolanum Market Forum andrà in onda in diretta su Mediolanum Channel, sul canale 803 di Sky e su www.mediolanumchannel.tv, che seguirà tutti i lavori e gli interventi per farne una cronaca completa.